

Tetto al contante tra i tre e i cinquemila euro, esecutivo diviso

di Amato, da pagina 2 a pagina 7

Il fisco

Tetto al contante
tra 3 e 5 mila euro
Ma il governo è divisoVertice a Palazzo Chigi: confronto con i paesi Ue. La Lega vuole di più
Per FI non è una priorità. E la relazione sull'evasione torna nella NadeF

di Rosaria Amato

ROMA – Innalzare il tetto del contante, ma con moderazione. Se il leader della Lega Matteo Salvini ieri ribadiva che «alzare il tetto di spesa in denaro contante era nel programma del centrodestra con cui abbiamo vinto le elezioni, e sarà realtà nella prossima manovra di bilancio», gli altri partiti di maggioranza non sembrano altrettanto convinti. Soprattutto non sembrano condividere il balzo in avanti della Lega, che intende passare dall'attuale soglia di 2 mila euro ai 10 mila, come prevede la proposta di legge presentata mercoledì alla Camera. A frenare è soprattutto Forza Italia: «Il tetto sul contante non è una priorità del governo e lo dimostra il fatto che il presidente del Consiglio Giorgia Meloni nel suo discorso programmatico non ne ha fatto menzione», dice il vicepresidente della Camera Giorgio Mulè, aggiungendo che «la priorità è mettere mille euro nelle tasche dei pensionati e aiutare famiglie e imprese».

L'innalzamento del tetto del contante è stato al centro della riunione sulla manovra che si è tenuta ieri sera a Palazzo Chigi tra la premier Giorgia Meloni e alcuni ministri, tra cui il titolare dell'Economia Giancarlo Giorgetti. Per il momento la decisione del governo, spiegano fonti del Mef, è quella di «una comparazione

europea sull'argomento». E inoltre viene comunicata la decisione di presentare insieme alla NadeF il Rapporto sull'evasione ereditato dal precedente governo: *Repubblica* aveva svelato la mancata pubblicazione del documento.

Tutto sembra suggerire cautela. Persino le dichiarazioni di Giorgetti, che sembrano in qualche modo echeggiare quelle di Mulè più che quelle di Salvini: «Gli interventi di calmierazione delle bollette per famiglie e imprese rimangono prioritari». Con altrettanta cautela si esprime, da parte di Fratelli d'Italia, in un intervento televisivo il ministro per i Rapporti con il Parlamento Luca Ciriari: «Noi di Fdi nella scorsa legislatura proponevamo 5mila euro, ma ne discuteremo. Per noi il principio della privacy è sacrosanto: perché un cittadino deve essere tracciato? Poi vedremo se il tetto sarà di 3 o 4 o 5mila euro, parliamo di piccole transazioni». Anche se il riferimento alla comparazione europea potrebbe anche dare ragione a Salvini: sono 17 i Paesi europei ad avere un tetto al contante. E tra quelli che non hanno alcun limite ci sono Germania, Austria e Olanda.

In serata a *Porta a Porta* il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, ribadisce che «il criminale che vuole riciclare non si fa il problema del tetto

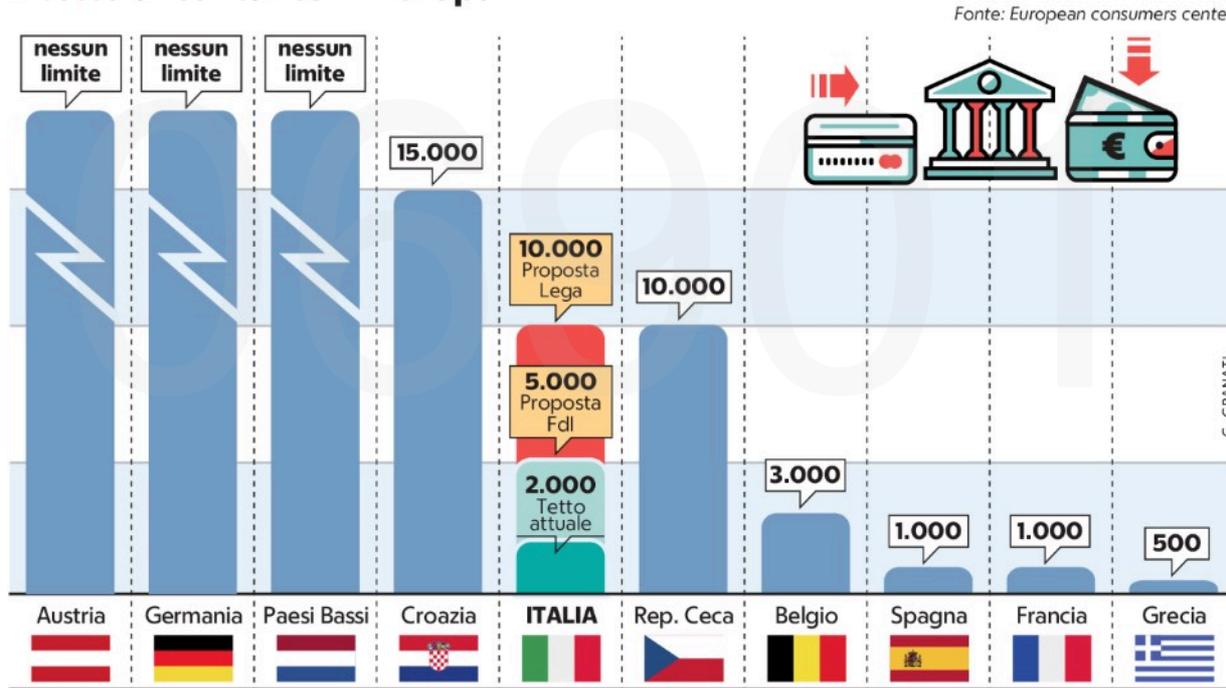
del contante. Oggi il riciclaggio avviene in modo del tutto svincolato da questo». Eppure uno studio pubblicato un anno fa dalla Banca d'Italia, dal significativo titolo "Pecunia olet", dimostra esattamente il contrario: «Un aumento di un punto percentuale nell'utilizzo del contante si traduce, a parità di altre condizioni, in un aumento della quota di valore aggiunto dell'economia sommersa compreso tra 0,8 e 1,8 punti percentuali», scrivono gli economisti di Bankitalia - e la decisione di aumentare il tetto al contante da 1.000 a 3.000 euro per aumentare la spesa ha avuto l'effetto collaterale di spostare la stessa quota (di shadow economy, ndr) verso l'alto di circa 0,5 punti percentuali». E quindi Bankitalia, che per l'indagine utilizza i dati dell'Uif (le operazioni in contante presso gli sportelli bancari) e le stime Istat sull'economia sommersa, afferma che «le restrizioni all'uso del contante sono uno strumento efficace nel contrasto all'evasione». Affermazione ripresa da tutte le forze di opposizione, a cominciare dal segretario del Pd Enrico Letta che parla di «scelta disennata» da parte del governo. © RIPRODUZIONE RISERVATA



06901

Il tetto al contante in Europa

06901



Letta: "Scelta sconcertante"
 "Sconcertato per le prime mosse del governo con l'innalzamento del tetto del contante": lo ha detto il segretario del Pd, Enrico Letta



▲ Su Repubblica
 La relazione sull'evasione in modo inusuale non era stato allegato alla NadeF

1,8% **Lo studio di Bankitalia su cash e sommerso**
 Un aumento di 1 punto percentuale nell'utilizzo del contante si traduce in un aumento della quota di economia sommersa compreso tra 0,8 e 1,8 punti percentuali.



📷 In Parlamento
 La presidente del Consiglio Giorgia Meloni con il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1878 - T.1622